

**Case vacanza**

# Formula vincente in città

**Fabrizio Patti**

Il fenomeno delle case vacanza prende sempre più piede non solo nei luoghi di villeggiatura ma anche nelle città, dove i proprietari trovano conveniente affittare per brevi periodi la propria abitazione quando sono lontani per lavoro o per viaggi.

Lo dicono i dati elaborati per Il Sole 24 Ore da Homelidays, gruppo leader nel settore con base in Francia che rappresenta un indicatore delle tendenze del mercato. Considerando le prime 20 città più gettonate in Italia, dal 2007 al 2008 le richieste di case vacanza sono aumentate del 18 per cento. Ma ancora più impressionante è l'incremento rispetto al 2006, che è stato del 77 per cento. Dalle rilevazioni di Homelidays, Roma è la seconda città più richiesta al mondo, con 44.832 domande, dopo Barcellona (67mila) e davanti a Venezia (28mila). A livello globale l'Italia occupa la terza posizione dopo la Francia.

Ma è la crescita a non lasciar dubbi sul successo: a Roma le richieste sono cresciute del 15% rispetto al 2007 e del 55% sul 2006. A Venezia del 7% rispetto al 2007 e del 104% rispetto al 2006. Seguono Firenze (11.733 richieste, +22% sul 2007 e +50,7% sul 2006) e Milano (5.647, +55% sul 2007 e +247% sul 2006). In città più piccole l'aumento arriva a quattro cifre: Bergamo, ad esempio, in due anni è passata da 85 a 1.063 richieste (+1.150%) e Mestre da 14 a 339 (+2.321%).

Tra gli operatori che più hanno puntato sulle case in città c'è **Halldis**, società che si propone anche come un "property manager" delle case in affitto, facendosi carico, cioè, della loro manutenzione. «Le ragioni sono nell'offerta - spiega Pietro Martani, ad della società **Windows on Europe**, proprietaria del marchio **Halldis** - cresciuta a dismisura grazie a internet, la voglia di comodità soprattutto per famiglie con bambini e, non da ultimo, il taglio dei budget a causa della crisi».

